

A.SPE.CO.N.
Azienda Speciale del Comune di Noto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

N°01

DATA, 5 maggio 2023

Oggetto: Esecuzione sentenza n. 144/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania (Sezione Quarta) sul ricorso numero di registro generale 00676 del 2022 proposto da [REDACTED], rappresentata e difesa dall'Avv. Raffaele Leone, per l'ottemperanza al giudicato di cui al decreto ingiuntivo del Tribunale di Siracusa, n.123/2021. Riconoscimento legittimità del debito e relativa quantificazione

L'anno 2023, il giorno 5 del mese di maggio, con modalità telematiche tramite collegamento "a distanza", il Dott. Angelo Sajeva, funzionario del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, nominato Commissario ad Acta per l'esecuzione della Sentenza di cui in oggetto, assistito dal Direttore dell'Azienda Speciale del Comune di Noto, Ing. Alessandro Aiello,

Premesso

- che il provvedimento, per la cui esecuzione è stata emanata la sentenza in oggetto, è stato emesso il 19.01.2021 dal Tribunale di Siracusa (RG n.5202/2020), notificato il 20.01.2021, non opposto e dichiarato definitivamente esecutivo con decreto cronologico n.5167/2021 del 29 aprile 2021 (Repert.n.1228/2021 del 29/04/2021);

- che sullo stesso si è formato il giudicato recante la condanna dell'Azienda Speciale del Comune di Noto al pagamento in favore di [REDACTED] della somma di € 232.294,39, degli interessi di mora di cui al D.Lgs n.231 del 2002 dal trentunesimo giorno successivo al recapito delle fatture, nonché delle spese della procedura di ingiunzione liquidate in € 2.135,00 per compensi, € 406,50 per esborsi, oltre i.v.a. e c.p.a.;

-che, nei termini di legge, la ricorrente, con atto ritualmente notificato e depositato, ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Sez. Catania per ottenere l'esecuzione del giudicato formatosi sul suddetto decreto ingiuntivo;

- che l'Amministrazione dell'A.SPE.CO.N., ancorché ritualmente intimata, non si è costituita in giudizio;

- che il Tribunale Amministrativo per la Regione Sicilia - Sezione distaccata di Catania - 4^a Sezione- con sentenza n. 144/2023 ha accolto il suddetto ricorso disponendo quanto segue:

a) l'obbligo dell'Amministrazione intimata a dare esecuzione al decreto ingiuntivo in questione nel termine di novanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notificazione a cura di parte, se anteriore, della sentenza in parola;

b) per l'ipotesi di inutile decorso del termine suddetto, la nomina, quale Commissario ad Acta, del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle autonomie Locali, con facoltà di delega a dirigente o funzionario del medesimo Dipartimento in possesso delle competenze professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico, affinché provveda in via sostitutiva a tutti gli adempimenti esecutivi, nell'ulteriore termine di novanta giorni;

- che Il Dirigente Generale suddetto, con nota n. 3784 del 24.1.2023, ha delegato per l'esercizio di tale funzione il Dott. Angelo Sajeva;

- che con la sentenza in parola, il Tribunale ha condannato l'Azienda Speciale del Comune di Noto, al pagamento in favore della parte ricorrente delle spese degli onorari di giudizio, liquidate nell'importo di €. 2.000,00, oltre IVA, c.p.a. e spese generali nella misura del 15%;

-che il legale di parte, Avv. Raffaele Leone, ha accertato che l'Azienda Speciale del Comune di Noto, decorsi i termini prescritti, non ha ottemperato;

-che conseguentemente, lo stesso, in data 31 marzo 2023, tramite PEC, ha invitato il Commissario ad acta a dare corso all'attività sostitutiva nei confronti dell'Amministrazione inadempiente, al fine di ottemperare a quanto statuito nella richiamata sentenza in oggetto;

-che, pertanto, il Commissario ad Acta, in data 3 aprile 2023, ha effettuato, in via telematica, le operazioni di insediamento e ha richiesto al Direttore dell'Azienda Speciale del Comune di Noto, Ing. Alessandro Aiello, di predisporre apposita relazione in merito – allegato sub. "A";

Esaminata la relazione trasmessa, a mezzo Pec, dal Direttore dell'A.SPE.CO.N., Ing. Alessandro Aiello, in data 12 4 2023, prot.gen.n.956, allegato sub "B", nonché la documentazione agli atti;

Premesso altresì che il sistema contabile delle Aziende speciali è di tipo privatistico;

Preso atto:

-che alla data di adozione del presente provvedimento l'Azienda Speciale del Comune di Noto non è ancora dotata del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2021-2022-2023;

-che risulta in corso una massiva operazione di sblocco delle somme depositate nei conti/correnti dell'A.SPE.CO.N, oggetto di pignoramento;

-che l'Azienda Speciale del Comune di Noto non è ad oggi minuta dell'Organo di Revisione;

Ritenuto di procedere con urgenza all'esecuzione dell'incarico, giusta sentenza n. 144/2023 del TAR CT, provvedendo alla liquidazione a favore della Ditta ricorrente delle somme dovute;

Considerato:

-che il commissario nominato dal giudice si appalesa come organo straordinario della amministrazione inadempiente, trattandosi di organo ausiliario del giudice medesimo, dal quale ritrae attribuzioni e poteri, mentre le sue determinazioni devono essere adottate esclusivamente in funzione del giudicato;

-che secondo consolidata giurisprudenza: 1.nel reperimento delle somme necessarie all'esecuzione del giudicato, il commissario ad acta è legittimato ad eseguire tutti gli atti e gli adempimenti necessari per dare il concreto soddisfacimento al diritto di credito, mediante l'esercizio di una attività compiuta quale longa manus del giudice dell'ottemperanza, e l'esaurimento dei fondi di bilancio o la mancanza di disponibilità di cassa non costituiscono legittima causa di impedimento all'esecuzione del giudicato, dovendo il predetto organo straordinario porre in essere tutte le iniziative necessarie per rendere possibile il pagamento; 2.che i limiti nascenti dagli stanziamenti di bilancio, limiti che valgono per l'amministrazione attiva, non si applicano invece nei confronti del commissario ad acta; 3. che è stato riconosciuto il potere del commissario ad acta di adottare i provvedimenti necessari all'ottemperanza, anche relativamente alle spese, a carico di qualunque voce di bilancio risulti capiente;

-che per l'operatività dei limiti di cui al comma 2 dell'art.159 del D.lgs n.267/2000, occorre, ai sensi di legge, che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi ogni semestre, quantifichi preventivamente le somme destinate alle suddette finalità;

Vista l'Ordinanza di assegnazione R.G. n.915/2021 del Tribunale di Siracusa – Seconda Sezione Civile – Ufficio esecuzioni mobiliari – dalla quale si evince l'inapplicabilità nei confronti dell'Azienda Speciale del Comune di Noto, quale ente strumentale dell'ente locale, dell'art.159 del T.U.E.L;

Quantificata la somma complessiva dovuta alla ditta creditrice, come da prospetto allegato sub “C”, che di seguito si riepiloga:

Imponibile fatture non pagate	€. 232.294,39
IVA su fatture non pagate (da versare con il sistema dello split payment)	€. 51.104,77
Interessi moratori su fatture impagate (con data presumibile pagamento 15/5/2023)	€. 72.448,09
Spese legali relative al procedimento per l’emissione del decreto ingiuntivo	€. 3.930,47
Spese legali relative al giudizio d’ottemperanza	€. 3.244,60
Totale	€. 363.022,32

Tutto ciò premesso e per le considerazioni di cui sopra, che qui si intendono richiamate e trascritte, il Commissario ad Acta, nell’ambito delle proprie competenze e con i poteri dallo stesso assunti;

DELIBERA

Di dare atto:

-che in esecuzione della Sentenza n. 144/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania (Sezione Quarta) per l’ottemperanza al giudicato di cui al decreto ingiuntivo del Tribunale di Siracusa n.123/2021, l’Azienda Speciale del Comune di Noto risulta ancora debitrice nei confronti della ricorrente [REDACTED] della somma totale di €. **363.022,32**, così suddivisa:

Imponibile fatture non pagate	€. 232.294,39
IVA su fatture non pagate (da versare con il sistema dello split payment)	€. 51.104,77
Interessi moratori su fatture impagate (calcolati con le decorrenze ed ai tassi di cui al ricorso per decreto ingiuntivo, sino alla data del 15.5.2023)	€. 72.448,09
Spese legali relative al procedimento per l’emissione del decreto ingiuntivo	€. 3.930,47
Spese legali relative al giudizio d’ottemperanza	€. 3.244,60
Totale	€. 363.022,32

-che gli interessi, se pur calcolati, con le decorrenze ed i tassi previsti decreto ingiuntivo, sino al 15.5.2023 (data di presumibile pagamento), sono comunque dovuti sino all’effettivo soddisfo della sorte capitale;

Di riconoscere la legittimità del debito in parola in forza dei titoli sopra specificati;

Di liquidare le somme dovute alla ricorrente [REDACTED], come da prospetto allegato sub “C”, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, avendo cura di versare all’Erario l’importo dell’IVA mediante il sistema dello split payment;

Di dare mandato ai competenti Organi dell’Azienda Speciale del Comune di Noto, ivi compreso il

Direttore, di procedere, con immediatezza, all'emissione delle relative disposizioni di pagamento, anche parziali, in funzione delle disponibilità sui conti correnti e previa verifica della regolarità del DURC ed effettuato il controllo previsto dall'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2006 n. 286;

Di autorizzare, nell'ipotesi di mancanza di liquidità di cassa, i competenti Organi dell'Azienda Speciale del Comune di Noto ad emanare i provvedimenti finalizzati l'integrazione della quota d'interessi moratori sino alla data di effettivo soddisfo;

Di rinviare a successivo provvedimento dei competenti Organi dell'Azienda Speciale del Comune di Noto, a seguito dell'emissione del decreto di liquidazione del TAR Catania, il pagamento delle spese e delle competenze spettanti al Commissario ad acta;

Di incaricare il Direttore dell'A.SPE.CO.N., Ing. Alessandro Aiello:

- di notificare, nelle forme di legge, la presente deliberazione agli Organi in carica dell'Azienda Speciale del Comune di Noto, alla Procura della Corte dei Conti per la Regione Sicilia ed alle Imprese (Poste Italiane, Monte Paschi Siena) che custodiscono i conti correnti dell'A.SPE.CO.N. affinché vengano posti in essere gli atti necessari a dare corretta e puntuale esecuzione al presente atto;

-di annotare quanto testé deliberato negli appositi registri aziendali;

-di prendere atto di quanto sopra disposto anche ai fini della redazione della relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere

Il Direttore dell'A.SPE.CO.N.
Dott. Ing. Alessandro Enrico Aiello

Il Commissario ad Acta
Dott. Angelo Sajeva